



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1785/DecA/39 del 2.8.2016

Oggetto: Proroga del divieto di pesca nelle aree di ripopolamento attivo dell'aragosta istituite nell'ambito del "Programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) finanziato dalla L.R. 14 aprile 2006, n. 3, art. 6.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le norme di attuazione dello Statuto approvate con il DPR 19 maggio 1950, n. 327 e con il DPR 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTA la LR 37/1956, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTO il D. Lgs. 70/2004 - Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Sardegna concernenti il conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura;
- VISTA la LR 1/1977, "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la LR 31/1998, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTA la LR 3/2006, "Disposizioni in materia di pesca" ed in particolare l'art. 6, "Interventi per la protezione e la gestione delle risorse acquatiche";
- VISTA LR 13/2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

- VISTE le disposizioni di cui al comma 18, dell'art. 15 della LR 2/2007, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)", pubblicata sul BURAS Sardegna del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ordinario n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d) della LR n. 1/1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il DPR 2 ottobre 1968, n. 1639 e ss.mm.ii., "Regolamento per l'esecuzione della Legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima";
- VISTO il DPR n. 816 del 26 aprile del 1977 "Norme regolamentari relative all'applicazione della L. 8 dicembre 1961, numero 1658, con la quale è stata autorizzata l'adesione alla convenzione sul mare territoriale e la zona contigua, adottata a Ginevra il 29 aprile 1958, ed è stata data esecuzione alla medesima";
- VISTO il D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
- VISTO Il Reg. (CE) n. 1967/2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del Reg. (CEE) n. 2847/93 e che abroga il Reg. (CE) n. 1626/94;
- VISTO il Reg. (CE) n. 1224/2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

1342/2008 e che abroga i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;

- VISTO il Reg. (UE) n. 404/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 6 del 25 maggio 2007 recante "Proroga istituzione di una zona di tutela delle risorse biologiche della fascia costiera centro occidentale della Sardegna – Golfo di Oristano" finalizzato a prorogare per un biennio la tutela e il monitoraggio scientifico dell'aragosta da parte del Dipartimento di Biologia animale ed Ecologia dell'Università degli Studi di Cagliari con la collaborazione della Cooperativa Pescatori Su Pallosu;
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2882/DecA/91 del 19.11.2008 recante "Misure per migliorare la sostenibilità della pesca marittima nelle acque prospicienti il territorio della Sardegna: adozione di un programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) - art. 6 L. R.14 aprile 2006, n.3 "Disposizioni in materia di pesca";
- VISTO il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2069/DecA/84 del 11 agosto 2009 "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) – Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3, art. 6";
- VISTO il Decreto n. 1247/DecA/50 del 07/05/2010 "Programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*) – Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3, art. 6. Approvazione schede tecniche. Istituzione zone di ripopolamento";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

- RICHIAMATO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 835/DecA/42 del 19.06.2013 e ss.mm.ii. recante "Criteri e modalità per il prosieguo del "Programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*)", finanziato dalla Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3, art. 6";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 86/DecA/6 del 03.02.2014 recante modifica del Decreto n. 835/DecA/42 del 19.06.2013 Criteri e modalità per il prosieguo del "Programma di ripopolamento attivo dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*), finanziato dalla Legge regionale 14 aprile 2006, n. 3, art. 6".
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 37 del 14 marzo 2014, avente ad oggetto "Nomina degli Assessori componenti la Giunta Regionale" e, in particolare, le disposizione dell'articolo 1 in base al quale è stata nominata, tra i componenti della Giunta regionale, la signora Elisabetta Giuseppina Falchi, nata a Oristano il 24 ottobre 1964, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;
- VISTA** la relazione finale del "Programma di ripopolamento dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*)" di cui al Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale n. 835/DecA/42 del 19.06.2013, inviata con nota prot. n. 5986 del 27.04.2016;
- CONSIDERATE** le positive risultanze scientifiche ottenute nell'ambito del "Programma di ripopolamento dell'aragosta rossa (*Palinurus elephas*)" recentemente concluso, che ha previsto l'istituzione di 5 zone di ripopolamento dell'aragosta, suddivise in 11 sottozone, nelle quali a seguito dell'azione di protezione e ripopolamento è stato rilevato un importante incremento della biomassa e della densità della risorsa aragosta e di tutte le specie ad essa associate e una sostanziale ricostituzione della popolazione; un significativo aumento della produttività



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

dell'aragosta si è registrato anche alla aree commerciali di pesca circostanti (*spillover*);

VISTA la nota (prot. n. 11268 del 27.07.2016) e l'allegata relazione con cui i responsabili scientifici del programma di ripopolamento dell'aragosta rossa dell'Università degli studi di Cagliari (Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente), considerato che il programma si è recentemente concluso, chiedono la proroga del divieto di pesca nelle aree di ripopolamento istituite nell'ambito del progetto sopra citato, al fine di non vanificare i rilevanti risultati di tutela e ricostituzione delle risorse biologiche ottenuti;

RITENUTO alla luce delle osservazioni emerse in sede di Comitato Tecnico Consultivo Regionale della Pesca nella seduta del 27 luglio 2016, di dover estendere il divieto di pesca di cui al punto sopra anche all'area di Su Pallosu già istituita con Decreto assessoriale n. 6/2007;

CONSIDERATO il parere espresso dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale della Pesca ricostituito con Decreto del Presidente n. 60 del 17.04.2013 ai sensi della legge 5 luglio 1963 n. 14, nella seduta del 27 luglio 2016;

DECRETA

ART. 1 1. Le 5 zone (suddivise in 11 sottozone), di seguito riportate, già istituite nell'ambito del proseguo del Programma di ripopolamento dell'aragosta (*Palinurus elephas*) di cui al Decreto assessoriale n. 835/DecA/42 del 19.06.2013 (art.5, comma 1) e vigenti sino alla data del 1 settembre 2016, sono prorogate per ulteriori 24 mesi, sino al 1 settembre 2018:

1) ZONA COSTA SETTENTRIONALE
suddivisa nelle seguenti sottozone:
- Isola Rossa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39
DEL 2.8.2016

- Castelsardo

2) ZONA COSTA NORD OCCIDENTALE

suddivisa nelle seguenti sottozone:

- Alghero
- Bosa nord
- Bosa sud

3) ZONA COSTA CENTRO – OCCIDENTALE

suddivisa nelle seguenti sottozone:

- Oristano
- Oristano I
- Cabras

4) COSTA SUD-OCCIDENTALE

suddivisa nelle seguenti sottozone:

- Buggerru
- Sant'Antioco

5) COSTA SUD-ORIENTALE

suddivisa nelle seguenti sottozone:

- Capo Ferrato

2. Le zone di cui al comma 1 del presente articolo sono individuate dalle coordinate riportate nelle tabelle sottostanti e rappresentate negli elaborati cartografici di cui all'allegato I al presente decreto per farne parte integrante.

ZONA COSTA SETTENTRIONALE

SOTTOZONA ISOLA ROSSA				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	41°03'50"	8°52'32"	1489574	4545866
B	41°02'53"	8°53'35"	1492446	4547805



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

C	41°02'51"	8°52'20"	1490692	4544045
D	41°02'32"	8°51'20"	1493494	4545306

SOTTOZONA CASTELSARDO				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	40°57'32"	8°41'07"	1473518	4534332
B	40°57'32"	8°43'10"	1476408	4534322
C	40°57'01"	8°43'10"	1476405	4533373
D	40°57'01"	8°40'59"	1473340	4533383

ZONA COSTA NORD OCCIDENTALE

SOTTOZONA ALGHERO				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	40°29'32"	8°04'03"	1421001	4482813
B	40°29'31"	8°06'26"	1424384	4482750
C	40°27'45"	8°06'25"	1424324	4479492
D	40°27'46"	8°04'00"	1420908	4479555

SOTTOZONA BOSA NORD				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	40°17'24"	8°25'32"	1451178	4460210
B	40°16'33"	8°26'48"	1452970	4458624
C	40°15'56"	8°25'56"	1451722	4457468
D	40°16'58"	8°24'48"	1450129	4459392

SOTTOZONA BOSA SUD				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

A	40°07'50"	8°22'11"	1446332	4442425
B	40°07'51"	8°23'30"	1446781	4442473
C	40°06'46"	8°23'18"	1447904	4440461
D	40°06'24"	8°22'47"	1447165	4439791

ZONA COSTA CENTRO – OCCIDENTALE

SOTTOZONA ORISTANO				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	40°00'47"	8°12'18"	1432149	4429616
B	40°00'47"	8°13'18"	1433571	4429603
C	39°59'47"	8°13'17"	1433555	4427743
D	39°59'47"	8°12'18"	1432147	4427756

SOTTOZONA ORISTANO I				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	39°58'58"	8°12'37"	1432571	4426243
B	39°58'59"	8°13'23"	1433680	4426270
C	39°58'02"	8°13'26"	1433724	4424487
D	39°58'00"	8°12'36"	1432538	4424458

SOTTOZONA CABRAS				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	39°55'00"	8°11'30"	1430914	4418896
B	39°55'19"	8°13'19"	1433530	4419490
C	39°54'10"	8°13'30"	1433749	4417330
D	39°53'59"	8°11'21"	1430705	4417022

ZONA COSTA SUD - OCCIDENTALE

SOTTOZONA BUGGERRU				
---------------------------	--	--	--	--



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	39°24'50"	8°20'49"	1443803	4362985
B	39°24'52"	8°22'29"	1446194	4362968
C	39°22'50"	8°22'00"	1445451	4359274
D	39°22'52"	8°20'49"	1443776	4359286

SOTTOZONA SANT'ANTIOCO				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	38°56'42"	8°19'41"	1441791	4310970
B	38°56'42"	8°21'21"	1444182	4310952
C	38°55'48"	8°21'20"	1444160	4309278
D	38°55'48"	8°19'41"	1441779	4309296

ZONA COSTA SUD - ORIENTALE

SOTTOZONA CAPO FERRATO				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	39°21'35"	9°38'41"	1555551	4357003
B	39°19'31"	9°39'22"	1556625	4356826
C	39°19'50"	9°38'40"	1556566	4353163
D	39°21'30"	9°39'26"	1555551	4353759

ART. 2

1. La zona denominata Su Pallosu di cui al Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 6/2007, rientrante nella zona 2) NORD OCCIDENTALE, viene istituita dalla data di emanazione del presente decreto sino alla data del 1 settembre 2018.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

2. La zona denominata Su Pallosu è individuata dalle coordinate riportate nella tabella sottostante e rappresentata negli elaborati cartografici di cui all'allegato II al presente decreto per farne parte integrante:

SOTTOZONA SU PALLOSU				
punto	coordinate			
	WGS84		Gauss Boaga	
	LATITUDINE	LONGITUDINE	EST	NORD
A	40°06'20"	8° 19' 18"	1442216.464	4439699.569
B	40°06'20"	8° 20' 30"	1443920.492	4439687.579
C	40°04'90"	8° 20' 30"	1442216.464	4438145.553
D	40°04'90"	8° 19' 18"	1442204.473	4438158.543

ART. 3

1. Nelle zone di cui ai commi 1 dell'art. 1 e dell'art. 2 del presente decreto, fatte salve le disposizioni di cui al successivo comma 2, è vietata la pesca di fondo intesa come qualsiasi attività di pesca in cui l'attrezzo si trova o può trovarsi a contatto con il fondale marino nel corso delle normali operazioni di pesca. Sono, inoltre, vietate la pesca sportiva e ricreativa e la pesca subacquea sia professionale sia sportiva e ricreativa.

2. Nelle zone di cui ai commi 1 dell'art. 1 e dell'art. 2 del presente decreto è consentita la cattura di individui di aragosta (*Palinurus elephas*), esclusivamente da parte di enti di ricerca per finalità di ricerca scientifica. Tale attività può essere svolta in qualsiasi periodo dell'anno previo ottenimento di apposita autorizzazione rilasciata dal Servizio Pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale .

3. La fascia di mare territoriale esterna a ciascuna zona di cui ai commi 1 dell'art. 1 e dell'art. 2, tranne la sottozona denominata Capo Ferrato, di estensione pari a 1000 metri a partire dal perimetro della zona stessa, è definita zona di rispetto. La fascia di mare territoriale esterna alla sottozona denominata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

DECRETO N. 1785/DECA/39

DEL 2.8.2016

Capo Ferrato di estensione pari a 500 metri a partire dal perimetro della zona stessa, è definita zona di rispetto.

4. Nelle zone di rispetto vigono gli stessi divieti previsti per le zone di cui ai commi 1 dell'art. 1 e dell'art. 2.

ART. 4 1. (*Allegati*) Sono allegati al presente Decreto, per farne parte integrale e sostanziale, i seguenti documenti:

Allegato I – Elaborati cartografici delle aree individuate dall'art. 1;

Allegato II – Elaborati cartografici delle aree individuate dall'art. 2.

ART. 5 1. Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del decreto o dalla sua effettiva conoscenza.

Il presente decreto viene reso disponibile sul sito internet della Regione (www.regione.sardegna.it) e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cagliari, lì

L'Assessore

Elisabetta Falchi